



## **ODG**

### **N. 18**

Tavolo di lavoro permanente con i gestori del servizio ferroviario e dell'infrastruttura per garantire livelli ottimali del servizio.

*Presentato da:*

*MARTINETTI IVANO (primo firmatario), FREDIANI FRANCESCA, SACCO SEAN, DISABATO SARAH, BERTOLA GIORGIO*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 30-07-2019*

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Tavolo di lavoro permanente con i gestori del servizio ferroviario e dell'infrastruttura per garantire livelli ottimali del servizio.*

Visto:

- il D.Lgs. n.422 del 19 novembre 1997 recante *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59"*;
- D.Lgs. 112/2015 recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione), con particolare riferimento al capo III, articolo 11, comma 3 recante "Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria è responsabile del controllo della circolazione in sicurezza dei convogli, della manutenzione e del rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria, sul piano tecnico, commerciale e finanziario, assicurandone l'accessibilità, la funzionalità, nonché le informazioni. Il gestore dell'infrastruttura deve, altresì, assicurare la manutenzione e la pulizia degli spazi pubblici delle stazioni passeggeri. Tale obbligo viene trasferito, con apposito accordo e senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, in capo al gestore di stazione, qualora quest'ultimo non coincida con il gestore dell'infrastruttura, fatta eccezione per le aree funzionali alle attività proprie del gestore dell'infrastruttura."*
- le disposizioni della L.r. 1/2000 recante *"Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422"* con particolare riferimento alle finalità della norma e alle funzioni e competenze della Regione Piemonte;
- il Decreto Ministeriale n.138/T del 31 ottobre 2000 con cui è stata affidata a RFI S.p.A. la concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- la DGR n.13-4138 del 2 novembre 2016 che approva lo schema di Accordo Quadro tra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- la DGR n.48-1927 del 27 luglio 2015 con cui Regione Piemonte ha disposto la delega all'Agenda della Mobilità Piemontese (AMP) delle funzioni amministrative dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, conferendo ad AMP la

titolarità del contratto di Servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia per gli anni 2011 – 2016;

- il rinnovo del contratto di servizio tra AMP e Trenitalia in data 26 settembre 2017 tra AMP e Trenitalia che hanno quindi siglato l'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020, che, tra l'altro, all'articolo 15 prevede gli impegni reciproci assunti dalle parti in relazione agli Investimenti e al Materiale rotabile;
- la DGR n.31-6519 del 23 febbraio 2018 recante *"Atto di indirizzo per l'attuazione del programma investimenti ex art.15 dell'Atto di rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017-2020, sottoscritto da Agenzia per la Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A. in data 29 settembre 2017"*;
- l'avviso di preinformazione per l'affidamento dei servizi ferroviari metropolitani (SFM) prot.n. 2016/S 001 – 000062, afferenti al bacino metropolitano di Torino, attualmente in corso di valutazione e aggiudicazione;

Premesso che:

- in data 9 gennaio 2018 è stato approvato l'Ordine del Giorno 1301 recante *"Verifica e monitoraggio manutenzione ordinario e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria"* con l'impegno di istituire un tavolo di lavoro permanente tra Regione Piemonte e RFI al fine di analizzare le criticità e le azioni da intraprendere per risolverle, con la produzione di una relazione annuale sullo stato di affidabilità dell'infrastruttura ferroviaria regionale;
- il medesimo ordine del giorno impegna la Regione Piemonte a sviluppare un sistema di controllo che accerti il livello manutentivo della rete al fine di evitare disservizi e disagi la cui causa è riconducibile alla mancata o superficiale manutenzione degli impianti di servizio e dell'infrastruttura ferroviaria, oltre che chiedere l'impegno dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché sia normato l'obbligo da parte del gestore dell'infrastruttura di rendere conto al committente regionale di quanto riportato nel Prospetto Informativo della Rete in merito agli aspetti sanzionatori ivi contenuti e le ricadute sul canone dell'infrastruttura, in modo da poter verificare puntualmente con cadenza almeno annuale l'adeguatezza delle prescrizioni rispetto ai problemi di affidabilità e puntualità dei servizi ferroviari sulla rete regionale, riconducibili alla mancata o superficiale manutenzione, ordinaria e straordinaria, da parte del gestore;

Considerato che:

- sono stati previsti molteplici investimenti sulla rete ferroviaria piemontese, sia tramite la programmazione di fondi FSC, che tramite il Contratto di Programma MIT – RFI;
- i disservizi verificatisi negli anni, soprattutto nel periodo invernale, dalle frane, agli allagamenti delle stazioni e i guasti alle linee aeree di alimentazione dei convogli, ma anche durante condizioni di allerta meteo come avvenuto nel mese di luglio 2019 con evidenti disagi sulla rete SFM e regionale;
- i disservizi sulle linee sono da imputare anche in parte al materiale rotabile vetusto messo in circolazione da parte del gestore del servizio ferroviario;

Accertato che:

- l’Autorità per la Regolazione dei Trasporti ha emesso delibera n.80/2015 del 15 luglio 2016 recante *“Sistema tariffario 2017-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n.96/2015 e successive integrazioni”*;
- l’Autorità per la Regolazione dei Trasporti ha emesso delibera n.140/2016 del 30 novembre 2016, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2018, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, RFI SpA”*;
- che il Tar Piemonte in entrambe le sentenze, 5 ottobre 2017 n.1097 e 1098, ha affermato la piena legittimità della delibera n. 96/2015 sia con riferimento ai criteri di allocazione e ammissibilità dei costi sia con riferimento all’impianto di contabilità regolatoria adottato;
- la delibera dell’Autorità n. 138/2017 del 22 novembre 2017, recante *“Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017, relative alle delibere dell’Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 in materia di sistema tariffario per l’accesso all’infrastruttura ferroviaria e per i servizi erogati dal gestore della stessa. Avvio procedimento con prescrizioni”*;
- RFI, con la pubblicazione del PIR 2018 (edizione dicembre 2017) e del PIR 2019 (edizione dicembre 2017) ha provveduto a rendere noto il livello dei corrispettivi come rettificati secondo quanto prescritto al punto 4, lettere a) e b), della citata delibera n. 138/2017;
- la delibera dell’Autorità n. 23/2019 del 28 marzo 2019, con la quale l’Autorità, in riferimento al sistema tariffario trasmesso da RFI con nota prot. ART 2082/2019, ha stabilito che la conformità ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria, approvati con delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 e successive integrazioni dovesse essere condizionata all’applicazione, da parte del gestore, delle prescrizioni riportate nella stessa;

- la delibera dell’Autorità n.43/2019 recante “*Chiusura del procedimento avviato con delibera n. 138/2017. Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017. Conformità alle prescrizioni di cui alle delibere n. 11/2019 del 14 febbraio 2019 e n. 23/2019 del 28 marzo 2019 del sistema tariffario aggiornato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 9 dicembre 2021.*” ha deliberato che:
  1. la chiusura del procedimento avviato con la delibera dell’Autorità n. 138/2017 del 22 novembre 2017, dichiarando, in esecuzione delle sentenze del TAR Piemonte n. 1097 e n. 1098 del 2017, dichiarando, rispettivamente:
    - a) con riferimento al Pacchetto Minimo di Accesso, che il sistema tariffario aggiornato per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 9 dicembre 2021, trasmesso da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota del 5 aprile 2019 (prot. ART 3276/2019) e successivamente integrato con la nota dell’11 aprile 2019 (prot. ART 3535/2019), è conforme ai criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria, approvati con delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 e successive integrazioni;
    - b) con riferimento ai servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso, che il sistema tariffario aggiornato per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 9 dicembre 2021, trasmesso da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota del 5 aprile 2019 (prot. ART 3276/2019), è conforme ai criteri approvati con delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 e successive integrazioni;
  2. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvede alla pubblicazione dei sistemi tariffari aggiornati e conformi a quanto previsto al punto 1, tramite aggiornamento straordinario dei Prospetti Informativi della Rete 2019 e 2020, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera;
  3. l’Ufficio Vigilanza e sanzioni dell’Autorità verifica la corretta applicazione di quanto previsto al punto 2, ivi compreso l’eventuale conguaglio che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. dovrà effettuare nei confronti delle imprese ferroviarie, con riferimento alla decorrenza dal 1° gennaio 2019 dei nuovi listini, fermo restando quanto già stabilito al punto 6 della delibera n. 11/2019 del 14 febbraio 2019 in merito ai conguagli riferiti al periodo antecedente al 1° gennaio 2019;

### ***Il Consiglio regionale impegna la giunta***

*Affinché:*

- *venga convocata, prima del periodo invernale, una commissione consiliare al fine di presentare i risultati della prima relazione annuale derivante dal tavolo di lavoro di cui all'ODG 1301 riportato in premessa;*
- *vengano aggiunti al tavolo di lavoro permanente anche i gestori del servizio al fine di identificare prioritariamente le criticità e porvi rimedio prima dell'arrivo del periodo invernale, evitando i disagi degli anni passati;*
- *venga instaurato un sistema di controllo da parte di Regione Piemonte che verifichi puntualmente lo stato dell'infrastruttura ferroviaria e monitori la situazione delle manutenzioni;*
- *venga verificato quanto riportato nella delibera dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti n.43/2019 riportata in premessa, al fine di garantirne l'attuazione e prevedere il reintegro delle eventuali somme spettanti.*